

la Repubblica

TROVAROMA

TEATRO
PER TUTTI
I GUSTI

E' TEMPO
DI
TARTUFI

PALAEUR

EURYTHMICS

IL CARTELLONE DEI SETTE GIORNI

IL PIACERE

DELL'OCCHIO

segue da pag. 39

PIFFERO E LOTITO

Secondo appuntamento del ciclo "Coppia d'Autore" che si propone di sottolineare, all'interno della produzione di artisti uniti in coppia, punti di contrasto o di armonia, le reciproche interferenze ed influenze che fanno necessariamente parte di una vita in comune. In questa occasione, le opere pittoriche di Luca Piffero — autore di un più che interessante ed efficace discorso pittorico che rivisita vitalisticamente le ragioni strutturalmente più valide delle esperienze dell'espressionismo astratto riuscendo a coniugare mentale e fisico —, sono esposte accanto a quelle di Adele Lotito, il cui operare sembra costantemente indirizzato a indagare e verificare non solo le ragioni, ma anche le direzioni e gli obiettivi della pittura e del suo farsi.

● Alla galleria AAM, via del Vantaggio 12; tel. 3619151. Orario: 16.30-20; fino all'8.

BERNARDO SICILIANO

In esposizione un insieme di trenta opere a pastello che descrivono, del giovane autore, gli interessi tematici: paesaggi e vedute urbane, oltre che quelli espressivi all'interno di un realismo filtrato, riflessivo e intimista.

● Alla galleria Carlo Virgilio, via della Lupa 10; tel. 6783914. Orario: 17-20; fino all'8.

DEGAS SCULTORE

Precedentemente presentata a Firenze e Verona, giunge a Roma questa eccezionale mostra che Giorgio Cortenova e Ettore Camesasca hanno curato raccogliendo settantaquattro sculture che offrono l'opportunità di ammirare l'intera produzione plastica di un grande fra i grandi maestri dell'arte moderna. Tranne una proveniente dalla Princeton University, tutte le opere sono del Museo d'Arte di San Paolo del Brasile. Le sculture non personalmente fuse da Degas, deceduto nel 1917, vennero tirate in bronzo fra il 1919 ed il 1922 da Bartholomè, scultore e amico di Degas, a partire dagli originali in cera rimasti nello studio dell'artista. Così come per la pittura, non solo per il ricorrere dei temi e soggetti, anche queste sculture denunciano, nella totale assenza, nel

rifiuto deciso per la monumentalità, gli intimi interessi del grande artista per la realtà del suo tempo, per il movimento, ed ancora per l'immediatezza e la vena veristica che le contraddistinguono, per la novità dei tagli compositivi. Si pongono quindi come documento fondamentale ed importantissimo da cui non è difficile far discendere le esperienze vissute successivamente dalla scultura moderna.

● Campidoglio, palazzo dei Conservatori. Orario: 9-13,30; 17-20; sabato: 9-13,30; 20,30-23; domenica: 9-13; chiuso lunedì; fino al 25.

ROBERTO SCHIAVONE

Il titolo sotto il quale l'autore presenta le sue opere pittoriche, "Caos Organizzato", descrive le coordinate progettuali ed espressive di un discorso di astrazione che tende, per l'appunto, ad organizzare in combinazioni comunicative i materiali più elementari ed immediati del fare pittura, il colore.

● Alla galleria Artivisive, via Properzio 37; tel. 6541672. Orario: 17-20; chiuso sabato e festivi; fino al 5.

ERNESTO TRECCANI

Fatto di segni e gesti veloci e scattanti, il discorso del celeberrimo artista viene in questa mostra documentato da una selezione di opere pittoriche e grafiche.

● Alla galleria La Vetrata, via Tagliamento 4; tel. 860393. Orario: 10-13, 16,30-19,30; chiuso lunedì mattina e festivi; fino al 10.

EDWARD BURNE-JONES

Organizzata in collaborazione dalla Galleria nazionale d'arte moderna, dal Comune e dal British Council, questa mostra curata da Gianna Piantoni e Maria Teresa Benedetti presenta, per la prima volta in Italia, la figura di uno degli artisti più rappresentativi della pittura inglese della seconda metà dell'Ottocento. L'esposizione raccoglie oltre centocinquanta opere: olii, disegni, arazzi, cartoni provenienti dai principali musei inglesi, ma anche dalle collezioni di musei irlandesi, belgi, tedeschi, statunitensi e australiani. Ragione e motivazione della mostra risiedono nel profondo legame di Burne-Jones con l'Italia, con la pittura pre e rinascimentale, l'influsso del Botticelli fin dai suoi primi viaggi nel nostro paese. E in Italia (per quan-

to compiute dopo la sua morte), lasciò un'importante testimonianza nelle decorazioni a mosaico della chiesa protestante di S. Paolo, a Roma in via Nazionale. L'artista (1833-1898), che doveva gran parte della sua ispirazione a Rossetti, il quale lo spronò e incoraggiò ad intraprendere la carriera artistica, occupa un posto del tutto speciale e non solo nell'arte inglese. Per quanto il suo nome venga associato ai pre-raffaelliti, a Rossetti, a Ruskin, strenuo difensore del gruppo confraternita, pochi quanto lui furono alieni dalle dottrine fondamentali di quella fratellanza che del resto era già dissolta ben prima che Burne-Jones divenisse un artista. Legato in sodalizio con Williams Morris (al cui nome legò il proprio fin dai primi disegni per vetrate nel 1856, arte nella quale eccelse) stabilì un rapporto stretto fra arti figurative e applicate; nella decorazione, nell'illustrazione Burne-Jones è stato personalità di notevolissimo rilievo, costantemente teso al recupero delle tecniche artigianali. La sua opera assume il ruolo preciso di anello di congiunzione, di tramite, fra le esperienze dei pre-raffaelliti e le ragioni e le problematiche del simbolismo. Si scriveva di lui che era l'incarnazione di un genio poetico ed inventivo la cui espressione, rafforzata dalla fluidità e nitidezza delle linee del disegno, tende all'ideale e al fantastico; un'arte che è specchio di una natura sana e pura, lontana dai turbamenti della passione, ma che, in qualche misura, ha la pecca di tendere al sogno e mancare di robustezza.

● Alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, viale delle Belle Arti. Orario: 9-14; 15-19; mercoledì e venerdì: 9-14; festivi: 9-13; chiuso lunedì; fino al 23.

TOTI SCIALOJA

In selezione antologica vengono raccolte opere che documentano il cammino percorso dalla pittura di Scialoja fino all'anno in corso, e partendo dal 1956; anno quello assai significativo che corrispose ad un soggiorno dell'artista negli Stati Uniti. È lo stesso Scialoja che, in merito al suo viaggio, sottolineò la lezione di libertà appresa dal contatto con l'arte americana, gradiente questo che ha sempre informato la sua ricerca. Scialoja, dal dopoguerra, costantemente ha indirizzato e svolto la sua pittura in ambito astratto, e gli va riconosciuto il merito di essere fra quegli artisti che all'arte italiana hanno contribuito apportando le più radicali innovazioni linguistiche.

● Alla galleria Editalia, via del Corso 525; tel. 3610246. Orario:

10,30-13; 16,30-20; chiuso festivi e lunedì mattina; fino al 22.

VALENCIA A ROMA

Nel quadro delle Giornate di Cultura Valenciana che l'Ambasciata di Spagna ha organizzato in collaborazione con la Municipalità di Valencia, con l'intenzione di ricordare i saldi rapporti e le relazioni intercorse con Roma e con l'Italia, vengono presentate due separate manifestazioni espositive. La prima raccoglie una selezione di disegni dal XVI al XVIII secolo di autori iberici e italiani (Juan de Juanes, Ribera, Ribalta, intima-



mente legati ai modi delle scuole italiane, e Luca Giordano, Cambiaso, Polidoro da Caravaggio). Accanto a questi, oltre quaranta fogli provenienti da musei spagnoli, viene esposta la "Vergine delle Febbri", un olio su tavola dipinto dal Pinturicchio su commissione dei Borgia, ora presso le collezioni del Museo S. Pio V di Valencia, ed originariamente destinato a Xativa città di origine dei due papi Borgia: Callisto III e Alessandro VI.

La seconda mostra propone invece un progetto di restauro, restituzione e utilizzazione del teatro romano di Sagunto, elaborato da Giorgio Grassi e Manuel Portaceli.

● Alla Accademia Spagnola, piazza S. Pietro in Montorio 3. Orario: 10-13; 16-19; fino al 6.

L'appuntamento

la Repubblica venerdì 31 ottobre 1986

Che cos'è questa rubrica? Per i lettori abituali del vecchio "Cartellone", è facile la spiegazione: è il nuovo titolo dello spazio che, in "Cartellone", si intitolava "Il Trovaroma". Ora che questo titolo è passato ad essere la testata dell'intero inserto, la rubrica ha dovuto cambiare nome: ed ecco "l'appuntamento".

I nuovi lettori, però, sono probabilmente, a questo punto, ancora all'oscuro. Per essi, quindi, qualche parola di spiegazione. "l'appuntamento" contiene, divisi per giorno, tutti

gli incontri culturali, le presentazioni di libri, le conferenze, i dibattiti. Contiene notizie su visite guidate a musei e a monumenti, gli appuntamenti dello sport cittadino e quelli relativi ai giochi: dagli scacchi alla matematica. Vi si dà conto dei convegni che si svolgono nella città, delle mostre curiose (in questo numero, ad esempio, di quella dei rettili alla Fiera di Roma), delle occasioni di acquisto insolite, come le vecchie bambole che è possibile trovare, in questi giorni, all'Erbavoglio. Ma "l'appuntamento" è anche

altro: sono servizi un po' inusuali, negozi o laboratori dove si possono riparare oggetti rotti, persone che — essendosi inventate un lavoro fuori degli schemi tradizionali — sono in grado di risolvere a ciascuno di noi mille problemi della vita quotidiana. "l'appuntamento", insomma, è una controguida della città, per viverla meglio, e più agevolmente. Quindi, "l'appuntamento" è il giornale dei lettori doppiamente: poiché non si dirige soltanto a loro, ma è alimentato dalle notizie che i lettori stessi ci forniscono.

31 oggi

Questa sera, alle 19, nella sede di NUOVA ACROPOLI, (piazza Colonna 355) **Giuliana Spagnoli** terrà una conferenza sul tema **Teatro: uno spettacolo immortale**. Nell'ambito della serata, sarà rappresentato anche un breve psicodramma.

IL CENTRO INTERNAZIONALE **Eugenio Montale** (Convento Occupato, via del Colosseo 61) presenta un seminario dedicato a **Martin Heidegger**. Questa sera, alle 18, **Carlo Sini** terrà una relazione sul tema **Heidegger e il pensiero futuro**.

Allo ZOO, padiglione degli elefanti, fino al 2 novembre si può visitare la **Mostra** dedicata agli **insetti e aracnidi vivi della fauna italiana mondiale**. Insetti stecco, insetti foglia, scolopendre e il più grande scorpione esistente. È aperta dalle 9,30 alle 18.

1 sabato

All'ERBAVOGLIO (via del Fiume 5, angolo via Ripetta) si tiene una mostra-vendita di giochi e giocattoli. **Fuori dal tempo**. Dai vecchi romantici carillons alle bambole di panno Lenci, cartapesta, porcellana e gli irresistibili orsetti Teddy, vecchi e

nuovi. Collezionisti, nostalgici, curiosi possono fare un salto indietro nel tempo, dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30.

Da sempre ci fanno paura. Perché non conoscerli più da vicino? **Appuntamento con i rettili di tutto il mondo**, serpenti esotici, boa, pitoni al CENTRO NATURA alla FIERA DI ROMA, (via dei Georgofili 7). **Reptilia** è aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. (Ingresso: L. 3.500, ridotti: L. 2.500).

2 domenica

Appuntamento al PALAZZO DEI PAPI di VITERBO per la VII **mostra mercato dell'antiquariato**. Dipinti, mobili, sedie, sculture. Una sezione speciale è dedicata al Novecento: Liberty e Déco "esplodono" nei gioielli e negli oggetti d'arredamento. Bellissime le spille, i bracciali e collier in brillanti e pietre dure.

3 lunedì

L'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI, in collaborazione con la **Montedison** organizza il convegno **Solidi inorganici strutturali e funzionali**. La giornata dei lavori, coordinata dal

prof. Vincenzo Caglioti, verrà introdotta stamani, alle ore 9, dal prof. Giulio Alberti dell'Università di Perugia, a Palazzo Corsini (via della Lungara 10). Relatori il prof. Goodenough dell'Università di Oxford, il prof. Mario Gleria del C.N.R. Legnaro (Padova), il prof. Giulio Alberti e il Dr. Olivier De Pous del "Battelle Institute" di Ginevra.

Oggi pomeriggio, alle 17,30 nella SALA BORROMINI (piazza della Chiesa Nuova 18) il professor Costantino Dardi, nell'ambito delle **Lezioni di Architettura** proposte dalle Facoltà di Architettura americane e canadesi e la A.A.M./Coop, presenta la relazione **Una Diritta freccia, dal tratto più duro e più libero**.

Oggi pomeriggio, alle 16,30, terzo incontro curato da **Enrico Ghezzi** del programma **Il linguaggio televisivo**. Presso il LABORATORIO UNIVERSITARIO TEATRALE "Eduardo De Filippo" (viale del Ministero per gli Affari Esteri 6) si discuterà della **diretta televisiva**.

IL CIRCOLO ROMANO "ARTE CULTURA" (via Vittoria Colonna 11), presenta alle 16,30, **Un pomeriggio con i vampiri** un testo di **Giovanna Morini** interpretato da Lucio Anzalone. Dopo la rappresentazione, **Daniilo Manto** eseguirà un concerto di musiche di Beethoven; e **Giuseppe Maradei** presenterà un recital dedicato al teatro comico napoletano.

Nell'ambito del **Progetto Malafrente** a cura dell'Arco provinciale di Roma in collaborazione con

l'Assessorato alla Cultura, si terranno al CIRCOLO CULTURALE MALAFRONTA (Via Monti di Pietralata 16), dalle 10 alle 16, delle audizioni per la partecipazione ad un seminario di due mesi di **Giorgio Barberio Corsetti** su: **Il suono della voce che si muove** ovvero suono, parola, movimento. Il seminario, gratuito, è destinato a danzatori, attori, cantanti. Per informazioni: Tel. 4514052.

In occasione del 9° Festival di musica verticale: **Percorsi elettronici** il Goethe Institut organizza una serata dedicata alla musica elettronica tedesca: **Odysse** di Folkmar Hein; **Dance** di Franz Martin Olbrisch; **Action Reaction** di Paul Heinz Dittrich; **Berlin 80 11** di Boguslaw Schaeffer; **Spiral** di Karl Heinz Stockhausen. L'appuntamento è a PALAZZO DELLA CANCELLERIA (piazza della Cancelleria), alle 21.

4 martedì

Il centro "Età dell'Acquario" organizza un ciclo di conferenze presso il CLUB MONTEVECCHIO (piazza Montevicchio 6). Oggi, alle 18,30, **Cesare De Bartolomei** parlerà sul tema **Il male, la malattia, il pranoterapeuta**. Ad ogni conferenza farà seguito un momento di insegnamento e di sperimentazione collettiva delle tecniche di concentrazione,

segue



Oplà, il vaso torna nuovo

Avete rotto in mille pezzi un preziosissimo vaso cinese, la tazza da caffelatte preferita, il vostro amatissimo portafiori? Non c'è problema.

Basta raccogliere i pezzi e portarli in via A. Secchi 5, dove Carla e Paola sapranno farli tornare come nuovi.

Nel loro laboratorio, restaurano ceramiche, porcellane, oggetti antichi, preziosi e non. Si rivolgono alle loro cure antiquari, collezionisti, ma anche persone che non vogliono gettare via i loro "cocchetti" preferiti.

Il tempo di riparazione varia a seconda della difficoltà, in media ci vogliono due settimane. Il costo? Dalle 2.000 lire (quasi solo il prezzo della colla) per i piccoli oggetti, in su.

Il laboratorio è aperto tutti i giorni (dalle 10 alle 17, dal lunedì al venerdì; tel. 874332).